

Rome, 16 février 1621. Bellarmin au Général des Célestins.

4866

/ Al R/mo Padre Abbate Generale delli Celestini.

2366

R/mo Padre mio. In questo punto mi manda l'ILL/mo Signor Card. Barberino à dire, che è vacata un'Abbadia de Celestini, et che desidera, si dia al P.Padiglia. Se esso Padre ha fatto offitio con il 5 Cardinale per haver questa Abbadia, io sono di parere, che non gli si dia, à cio li monaci non si avezzino ad ambire. Se esso non ha fatto offitio, mi rimetto al giuditio di V.P/tà R/ma, ma poco mi piace, che l'Abbadie religiose si diano per raccomandationi de Principi ecclesiastici, ò seculari. Con questo gli prego piena sanità. Di Casa 10 li 16 di febraro 1621.

Di V.P/tà R/ma

Aff/mo come fratello

il Card/le Bellarmino.

Adr.: (ut supra) (cachet)

15 Arch.Vat.Gesuiti 20. Orig.autogr.